

Design

Supplemento al numero ordinario del Sole 24 Ore
Pagine Italiane Sped. in A.P. - P.L. 353/2003
com. L. 46/2004, articolo 1, comma 1, DCB Milano

Rapporti

Il Sole
24 ORE

29/10
2024

Distribuzione
Visionnaire
accelera
sulla crescita
all'estero grazie
agli investimenti
in retail —p.8

Stile italiano
Giorgio
Armani
riprogetta
un edificio
degli anni 40
di New York —p.15



Interni Venosta. Divano modulare
in poliuretano, fermato da barre
in ottone, allestito da Spotti, a Milano

In vetrina
Tre pagine
dedicate a mobili
e complementi
d'arredo, a cura
della redazione
di HTSI —pp. 13, 16, 17



L'export si conferma decisivo per la ripresa

Scenari. Preoccupa la frenata della Germania, ma le imprese prevedono una chiusura stabile rispetto al 2023 e continuano a investire per espandere i canali distributivi sui mercati esteri. Feltrin (Fla): «Bene la proroga del bonus mobili, ma lo stimolo più importante arriverà da una riduzione dei tassi di interesse»

Giovanna Mancini

La notizia dell'annullamento dell'edizione 2025 di Imm Cologne è arrivata come una doccia fredda per le imprese italiane dell'arredamento. In un momento di generale rallentamento del settore, anche sui mercati esteri, la cancellazione di una delle più importanti manifestazioni fieristiche dedicate all'arredo in Germania conferma infatti la difficile situazione economica di questo Paese, tradizionalmente il secondo mercato di destinazione per i prodotti made in Italy della filiera legno-arredo, sorpassato ormai dagli Stati Uniti che, secondo le elaborazioni del Centro studi di FederlegnoArredo (Fla), nei primi sette mesi del 2024 hanno registrato una crescita del 3,7%, sfiorando quota 1,24 miliardi di euro di beni acquistati dall'Italia, mentre la Germania (con 1,22 miliardi) ha segnato un pesante -7,3%. Non sono andati molto meglio la Francia (primo mercato per la filiera con 1,9 miliardi di euro), in calo tra gennaio e luglio del 4,8%, né il Regno Unito, dove la frenata dell'export ha superato il 10%.

Se Sparta piange, dunque, Atene non ride: certo, è

una bella conferma della centralità dell'Italia in questo settore il fatto che il Salone del Mobile di Milano goda invece di buona salute e sia già al lavoro per l'edizione del prossimo aprile, che vedrà protagonista la Biennale Eurolicke. La manifestazione italiana si prepara inoltre a lanciare due importanti eventi culturali a Shanghai e Hong Kong, in programma a novembre, innovative vetrine internazionali per le aziende produttrici di arredo e design, oltre al tour promozionale che nei prossimi mesi toccherà le principali metropoli dei mercati chiave per il nostro design. Tuttavia, la debolezza dell'Europa (che rappresenta ancora circa il 50% delle esportazioni italiane di mobili) desta non poche preoccupazioni tra gli imprenditori che, pur restando fiduciosi di chiudere il 2024 con un segno stabile o positivo, a luglio scorso hanno rivisto al ribasso le proprie aspettative per l'anno in corso. Lo testimonia il Monitor trimestrale di Fla, che ha rilevato una stima di crescita per il 2024 pari allo 0,8% per l'intera filiera legno-arredo, contro il +1,5% indicato dalle aziende a inizio anno. Un po' più ottimiste le imprese dell'arredamento, che per fine anno si attendono un incremento dell'1,4%, con una lieve flessione in Italia

(-0,4%), compensata però da una crescita delle esportazioni (+3,3%). «Il Monitor conferma l'andamento negativo del mercato, anche se nel secondo trimestre rileviamo un lieve miglioramento», osserva il presidente di FederlegnoArredo, Claudio Feltrin —tra gennaio e marzo il calo delle vendite registrato era del 7,6%, mentre nel primo semestre si è ridotto al 5,2%, quindi c'è stato un recupero tra aprile e giugno o perlomeno un rallentamento della discesa». Luglio ha segnato un rimbalzo, con un +5,7% rispetto al luglio 2023 che non è però sufficiente a portare in positivo il dato cumulato. Per quanto riguarda l'arredamento, nei primi sette mesi dell'anno il settore ha perso il 3,9% di export e il 3,3% di fatturato complessivo. «Il sentiment delle aziende, in questo momento, è di grande prudenza», aggiunge Feltrin. È difficile fare previsioni, vista la situazione di grande incertezza a livello internazionale, ma di sicuro non ci aspettiamo dati eclatanti. Se l'anno chiudesse su livelli pari a quelli dello scorso anno, potremmo comunque ritenere soddisfatti: ricordiamo che il settore arriva da due anni di incrementi straordinari. Nel 2023, il fatturato alla produzione della filiera legno-arredo ha raggiunto i 52,7 miliardi (di cui 27,8 miliardi generati

dall'industria del mobile), un valore ben al di sopra del periodo pre-pandemia (42,5 miliardi nel 2019), nonostante il calo del 7,8% rispetto al 2022. Una spinta alla ripresa potrebbe arrivare nei prossimi mesi dalla conferma del bonus mobili al 50% anche per il 2025, annunciata dal Governo nella Finanziaria, anche se, osserva Feltrin, «gli stimoli più rilevanti arriveranno solo da un ulteriore abbassamento dei tassi e da un miglioramento della situazione internazionale, che incide soprattutto sull'export». Export che, come confermato anche dall'ultimo Monitor dei distretti industriali di Intesa Sanpaolo, ha segnato il passo nel primo semestre, registrando un calo del 4% per i distretti del mobile, con un lieve miglioramento nel secondo trimestre (-1,2%) che fa comunque ben sperare in un'inversione di tendenza. Proprio dalle esportazioni le imprese si attendono infatti la principale leva di crescita, sostenuta da importanti investimenti che i principali brand italiani continuano ad affrontare, nonostante le difficoltà, per espandere la propria rete di negozi fisici o ampliare il portafoglio dei progetti in ambito contract in tutto il mondo, ben oltre i mercati tradizionali.

© ILLUSTRAZIONE: BENVENUTA

Rapporti Design



ADL. Shadow è un sistema di apertura con struttura in alluminio e pannelli personalizzabili su entrambe le facce



Rifflessi. Orologio macro da parete Portorotondo, con finitura ceramica e illuminazione a led caldo



Flexform. Il basero di una giacca sollevato è il motivo che ispira il disegno della poltrona Eri

1958

FORCHETTE PARLANTI DI MUNARI
Il designer autoproduce piccole sculture partendo da comuni forchette alle quali vengono modellati i rebbi, per simulare messaggi



Caccaro. Testiera e giroletto Bishape, in combinazioni e rivestimenti da abbinare a piacere con supporto luci ai lati



Natuzzi e Whirpool. Poltroncina appendiabiti in tessuto autopulente Ecoopen, design Fabio Novembre



Calligaris. Tavolo Twins con due elementi di lamiera curva e sagomata, che come due ali fanno spiccare visivamente il volo al piano, disponibile in diverse finiture



Bottega Ghlanda. Carrello multifunzionale Bitter con scheletro in legno d'acero e vassoi con intarsi in pelle

Toni neutri

Acero, noce, frassino: il segno della natura

Le diverse essenze del legno sono altrettante scelte d'arredo. Da mixare giocando su impercettibili varianti di texture e sfumature oppure da enfatizzare nel contrasto dei materiali e delle forme, rigide e soft

Pagina a cura di HTSI

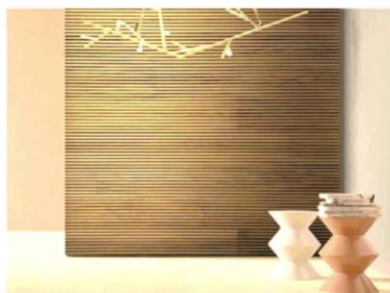


Armani Casa. La collezione Echi dal mondo che richiama i luoghi d'ispirazione dello stilista, allestita a Palazzo Corsini all'ultima Design Week

Frette. Coperta in lana melange con decoro Chains



Baxter. Piano in vetrofusione lavorato per ottenere superfici imperffette, base in laccato palissandro, dettagli in ottone. Loom Table di Hannes Peer



Itas. Boiserie in legno Le Righe per le superfici verticali degli ambienti domestici. Sostenibile e artigianale, può essere posata in verticale e orizzontale



Rimadesio. Scrittoio in noce Rialto in alluminio estruso e saldato che sospende i contenitori centrali e il top di appoggio. Il piano di lavoro e i frontali sono in noce, gli interni sono in legno chiaro naturale



Fossati Serramenti. Persiana Giotto ad antono, in legno con intelaiatura portante interna e doghe sul lato esterno

Rapporti

Direttore responsabile
Fabio Tamburini

Il Sole
24 ORE

Vicecaporedattrice
Giulia Crivelli

A cura di **Moda24**

Giovanna Mancini

Hanno collaborato

Nicoletta Ferrari

Nicoletta Polla-Mattiot